

- **Rinvio e rateizzazione sui debiti delle famiglie** per l'asilo nido, le rette e le mense scolastiche, le utenze energetiche.

C. Nel mondo delle imprese:

- Dal confronto con i diversi attori sociali è emersa la necessità di concentrare le risorse disponibili su fondi di rotazione per **favorire i prestiti alle imprese**, supportati da ulteriori possibili provvedimenti⁷.

continua...

Note

2. Si veda anche il recentissimo documento di Confindustria circa i necessari interventi straordinari per gli strumenti di sostegno al reddito.
3. Uscire dal rapporto di lavoro è il rischio maggiore che le persone in questo momento possono correre. Perdita del reddito, delle relazioni e della dignità si sommano con esiti negativi. Nei contesti produttivi locali (come i distretti e le province) sarà importante raggiungere accordi perché non si proceda a licenziamenti ma si attivino riduzioni di orario attraverso contratti di solidarietà, turnazioni, cassa integrazione.
4. Il fondo per la loro realizzazione potrà essere costituito con le risorse che Camere di Commercio, Regioni e Ministero del Welfare hanno destinato alla crisi, con l'obiettivo di evitare l'uscita definitiva dal mondo del lavoro da parte di chi subisce un licenziamento.
5. Tale provvedimento non implica l'impiego di nuove risorse ma il semplice anticipo di risorse certe, consentendo così alle persone di far fronte alle necessità immediate di vita.
6. Ad oggi le uniche proposte di congelamento temporaneo delle rate del mutuo sono previste da un solo istituto bancario, per un massimo di 12 mesi per chi non ha pregressi di mancati pagamenti. L'allargamento di tale misura potrebbe passare anche attraverso una relazione dei servizi sociali, d'intesa con il datore di lavoro, che attestino la difficoltà di reddito.
7. In gran parte delle categorie economiche vi è una crescita del ricorso al credito a breve termine. Sarebbe per questo importante sollecitare il settore bancario ad un aumento della durata media dei fidi di smobilizzo e degli anticipi, un incremento delle garanzie fornite da consorzi fidi e azioni per favorire operazioni di consolidamento delle passività a breve termine e di ristrutturazioni del debito con un contestuale aumento della contribuzione pubblica.

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
 Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
 e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermano.org>



29 marzo 2009

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA (B)

Prima lettura: Dal libro del profeta Geremia (31, 31-34)

«Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 50)

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Seconda lettura: Dalla lettera agli Ebrei (5, 7-9)

«Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)

«Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto».

Da mercoledì 1° aprile
 la **Santa Messa feriale della sera**
 sarà alle ore **19.00**;
 il **Rosario e la benedizione Eucaristica**
 alle ore **18.30**.

• **Domenica 29 marzo 2009**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

• **Mercoledì 1 aprile 2009**

ore 20.45 in oratorio: Incontro per fidanzati in preparazione al matrimonio.

• **Giovedì 2 aprile 2009**

ore 18.00 in cappella: Ora di Adorazione per le Vocazioni.

• **Venerdì 3 aprile 2009**

ore 18.30 in cappella: Rosario e Benedizione Eucaristica.

ore 20.45: Via Crucis per le vie del rione.

(Ritrovo ai volti di Roiano)

• **Domenica 5 aprile 2009**

ore 9.45 sul sagrato: Benedizione dei rami d'olivo, lettura del Vangelo di Marco, processione in chiesa e celebrazione Eucaristica.

Venerdì 3 aprile 2009
VIA CRUCIS per le vie del Rione

“VIA CRUCIS DI IERI E DI OGGI”

RITROVO ORE 20.45 PRESSO I VOLTI DI ROIANO

(via dei Saltuari, via Barbariga, p.zza tra i Rivi, via Apiari, via dei Mirti,
vicolo delle Rose, p.zza tra i Rivi)

In caso di pioggia la celebrazione si svolgerà in chiesa

- Pur riconoscendo l'utilità dei recenti provvedimenti del Governo (decreto legge 29/11/2008, n. 185 e collegato alla finanziaria per il 2009), rimane unanime la richiesta di **ampliamento degli strumenti di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)**²: attivare l'accesso a specifici sostegni al reddito per gli apprendisti e i lavoratori con contratti a termine; semplificare e ampliare il ricorso alla cassa integrazione ordinaria e straordinaria e i contratti di solidarietà; prolungare l'intervento di sostegno per la disoccupazione ordinaria semplificandone l'accesso per i giovani disoccupati; valorizzare il fondo interprofessionale per la formazione professionale dei lavoratori dipendenti.
- **Patto tra produttori**: se già si è segnato qualche passo avanti attraverso protocolli regionali (ad esempio in Veneto fra sindacati e Regione) o l'inserimento, a livello nazionale, di categorie di lavoratori finora esclusi fra i beneficiari di alcuni ammortizzatori sociali; è tuttavia necessario raggiungere un patto dentro il mondo produttivo al fine di scongiurare la perdita del rapporto di lavoro, evento con gravi conseguenze a livello di reddito, di relazioni, di dignità personale.³
- **Borse di lavoro**: per il reinserimento lavorativo per i lavoratori occupati nelle piccole aziende e nei casi di contratti interinali dove gli strumenti di garanzia sono assenti⁴.
- **Anticipazione delle risorse per il sostegno al reddito di chi perde il lavoro**: spesso infatti cassa integrazione o indennità di disoccupazione vengono erogati con molti mesi di ritardo⁵.

B. Per la casa e la famiglia:

- **Rinvio delle rate del mutuo**⁶. Purtroppo finora a livello nazionale un solo Istituto di Credito si è mosso, dimostrando però una via concreta e possibile per tutte le banche.
- **Rafforzamento del sostegno pubblico agli affitti** già previsto da Regioni e Comuni.